ROTARY CLUB PARMA

ANNATA ROTARIANA 2016-2017
PRESIDENZA ING. FRANCO ZANARDI
«Essere sensibili ai problemi del prossimo
ed agire per il bene comune»

Maria Luigia,
imperatrice dei Francesi e il figlio il Re di Roma
futura Duchessa di Parma (1815-1847)

BOLLETTINO N. 1-4
(Luglio – ottobre 2016)

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi amiche e amici

Ci siamo lasciati alle spalle una riuscitissima festa del passaggio delle consegne, svoltasi in un'atmosfera di grande amicizia.

Abbiamo fatto le prime uscite alle Case Rosse di Vigatto ed alla Corte de' Rossi nel magnifico castello di San Secondo.

Abbiamo iniziato le conviviali dell'annata, ospiti di Antonio e Mimma Maselli, che ringrazio, con una conversazione dedicata ai progetti la cui realizzazione metterebbe in sicurezza la città di Parma ed i paesi a valle dalle esondazioni del Baganza.

La conversazione dell'ultima conviviale settembrina, poi, ha riguardato le prospettive e i problemi del Consorzio del Parmigiano-Reggiano; mentre nella prima del mese d'ottobre sono stati esposti quelli del Consorzio del prosciutto di Parma: prosciutto e parmigiano due pilastri del nostro Agroalimentare.

I successivi incontri del mese di ottobre hanno avuto molto di istituzionale.

Il 14 nell'interclub, infatti, il dr. Cerini, importante dirigente del Rotary International, ha dissertato in modo brillante su "Dove va il Rotary", in un mondo che va evolvendo in modo turbolento ed inaspettato. Ha voluto sottolineare che abbiamo il difficile compito, sia di salvaguardare i valori più veri ed autentici; e coerenti con la sua nostra tradizione ed identità, sia di saper adeguare in modo corretto le strutture ed i comportamenti ai cambiamenti della società per poter guardare con ottimismo al futuro.

Mercoledì 19 ottobre abbiamo avuto la visita del governatore Franco Venturi e della sig.ra Luciana. Negli incontri avuti in sede e ascoltando il suo intervento durante la conviviale, a nessuno è sfuggito un modo diverso di parlare di Rotary ed il suo informale rapporto con il socio rotariano. A me pare che il governatore Venturi sia più attento alla sostanza che alla forma, vuole essere più che apparire. Il 28 ottobre con la riuscita rappresentazione, organizzata con il Rotaract, del dramma romantico FAUST messo in scena dalla compagnia "Il Fortunale", abbiamo chiuso il mese di ottobre.

Riflettendo su quanto dal 1 luglio è stato fatto insieme a voi tutti, si può essere soddisfatti. Spero, però, di fare di più e soprattutto d'essere capace – l'aiuto di ciascuno di voi, sono più che convinto, è indispensabile – di indirizzare il nostro "servire" là dove c' è il bisogno vero, bisogno che non deve essere esclusivamente materiale. E questa capacità d'individuare il giusto obiettivo, ci è sollecitata dalla scarsità delle risorse economiche disponibili rispetto ai bisogni, scarsità che ci impone a sua volta di fare squadra e favorire insieme con gli altri Club della nostra Area e con il Distretto

La scarsità di risorse economiche ci ha anche spinto, nella nostra pianificazione, a dar corso a due service che utilizzino l'esperienza dei soci.

Il primo progetto è finalizzato a promuovere un turismo di livello elevato a Parma. Ci proponiamo dunque, appoggiandoci ad un'agenzia specializzata, di invitare i vari Rotary Club, a visitare a tutte le eccellenze Parma e del suo territorio e mettendoci a disposizione per organizzare visite su misura.

Il secondo Service, su base volontaria, consiste nel mettere a disposizione di chi ha bisogno il formidabile bagaglio di esperienze che abbiamo all'interno del Club, appoggiandosi a strutture consolidate già operanti nel settore.

Per la realizzazione di questo Service, è stata istituita una Commissione ad hoc, coordinata da Giovanni Bertora con l'aiuto di Antonio Maselli e Leonardo Farinelli, per

approfondire una collaborazione con Caritas, aperta però anche ad altri enti benefici, che è giunta ad un notevole grado di definizione. La proposta, che sarà posta all'attenzione del Consiglio e dell'Assemblea, è stata messa a punto per iniziare con pareri legali (ed è quindi rivolta agli avvocati), ma una volta a regime, se ci saranno le condizioni, potrà essere allargata ad altri settori dove abbiamo esperienza professionale maturata dai soci (medici, notai, professori, ingegneri). Esistono notevoli problemi ma, con la buona volontà e con l'aiuto di tutti, dovremmo riuscirci.

Buon Rotary a tutti. Franco

MERCOLEDI 29 – ore 20 –

Felino Castello di Felino - Passaggio delle Consegne

Le prime notizie certe dell'esistenza di un castrum a Felino risalgono al 1140. Tra i proprietari si ricordano i de' Rossi, gli Sforza, i Pallavicino, gli Sforza di Santa Fiora, Cosimo Masi, Lampugnani, Guillaume du Tillot, Diocesi di Parma, il cui vescovo Pettorelli Lalatta lo scelse come luogo preferito di villeggiatura, riadattando vari locali per renderlo più abitabile. Seguì poi un lungo periodo di declino ed abbandono, tanto da essere definito all'inizio del XX secolo dal vescovo Francesco Magani, "un mucchio di rovine, albergo di pipistrelli, di gufi e di topi".

Nel 1935 la Mensa vescovile vendette il castello alla famiglia Brian, già proprietaria di una villa nei pressi del castello. Negli anni Sessanta fu acquistato dalla famiglia Pianzola, che lo cedeva ai conti Del Bono, che ne riadattarono diverse parti per ospitare un ristorante. Da questi nel 1974 passava all'imprenditore parmigiano Sergio Alessandrini, che lo riportava allo stato attuale grazie a un lungo periodo di lavori di restauro, diretti dall'architetto Marco Pellegri.

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

GRAZIE
DANTE
PER IL TUO IMPEGNO
E I RISULTATI CONSEGUITI

BUON LAVORO
FRANCO

Ruotano anche i Rappresentanti del Governatore: Alessio Pedrazzini, del Rotary Brescello, viene sostituito nell'incarico da Stefano Spagna Musso del RCP.

MOMENTI DELLA SERATA

Marco Alessandrini
Presenta il nuovo socio
Paolo Pongolini

Roberto Cavazzini, per lunghi anni attivo socio del Club, con alle spalle una presidenza innovativa, riceve il diploma di Socio onorario.

Mimma Petrolini Maselli riceve, in qualità di sua presidente, il *PAUL HARRIS* FELLOW, attribuito all'unanimità dal Consiglio direttivo all'Associazione "CLAUDIO BONASSI PRO HOSPICE" per l'impegno profuso nel promuovere azioni al fine di divulgare gli scopi, la finalità e l'attività del Centro Cure Palliative "Piccole Figlie" di Parma e nel raccogliere fondi per aiutare il Centro.

RICONOSCIMENTI DI CLUB

Il presidente Corradi ha voluto riconoscere con un attestato di merito il Comm. Giuseppe Rodolfi e la prof.ssa Sara Rainieri per l'indispensabile contributo dato all'organizzazione e all'attuazione del Convegno sull'inserimento dei Giovani nel mondo del lavoro, alla programmazione del quale aveva partecipato anche il prof. Corrado Giacomini.

DAL DISCRETTO 2072

CONGRATULAZIONI, PROFESSORE!

IL DISTRETTO PREMIA I GIOVANI

Francesca Villazzi
Mentre riceve la *Spilla d'argento* del Distretto

Eleonora Paladini, mostra soddisfatta il suo "Paul Herry Fellow"

Il futuro del Rotary Club Parma è assicurato

BILANCIO DELLA PROPRIA ANNATA E SALUTO DI DANTE CORRADO

Quello che abbiamo fatto nell'annata, chi è entrato nel Club ed i riconoscimenti rotariani, lo abbiamo visto prima in un modo che ha permesso di mostrarlo anche a chi non-ha avuto occasione di partecipare a certe manifestazioni.

Tutto quanto ed ancora di più lo troverete sulla raccolta dei Bollettini che vi è stata inviata via Mail e della quale consegno una copia ad Alessio anche come riconoscimento della vicinanza continua.

Adesso voglio solo esaminare con voi i risultati della nostra azione, che voglio sottolineare, sono in linea con il programma che ci eravamo dati.

Dal punto di vista delle risorse lo potete vedere dalle immagini proiettate che riassumendo senza entrare nel dettaglio, mostrano un impegno in service di circa 21 mila euro di risorse proprie e circa 6 mila di risorse messe a disposizione da altri.

Oltre a ciò abbiamo versato 7.500 dollari alla Rotary Foundation e pertanto il totale di quanto ha devoluto il Club supera i 33 mila euro.

Va sottolineato il fatto che i due Service più importanti (Ospedale di Chicuni che è un Global Grent e il sostegno a Parma facciamo squadra) ci hanno consentito di partecipare a due iniziative di rilevante importo rispettivamente di circa 139 mila Dollari e 229 mila euro.

Il risultato è stato possibile grazie alla convinta e fattiva collaborazione di tutti i Clubs dell'Area Emiliana 2 e di questo, oltre a darne atto ed auspicarne la prosecuzione, voglio ringraziare tutti i presidenti qui presenti.

Analizzando i dati possiamo vedere che circa un terzo di quanto impegnato è stato destinato al sostegno di iniziative fuori dal nostro Paese e due terzi sono stati impegnati sul territorio.

Ma questo rappresenta la nostra azione solo sul piano economico monetario, mentre è sempre stato sostenuto che il Rotary,diversamente da altre associazioni, si distingue per sapersi impegnare con le proprie professionalità.

Su questo devo forse scusarmi per non aver saputo portarvi a raggiungere quegli obbiettivi che mi ero riproposto.

Pur tuttavia l' attività svolta a favore del lavoro giovanile ha pur dato qualche risultato concreto che passo ad indicare:

- Sostegno al microcredito e disponibilità di Soci a proporsi come tutor
- Borse di Studio.
- Impegno di alcuni Soci nell'ambito di scambio Scuola Lavoro.
- Aziende di Soci che ospitano tirocinanti come previsto da Garanzia Giovani.
- Membri che nella loro attività partecipano ad iniziative di promozione di Start Up.
- -Risultanze del Convegno sull'inserimento dei Giovani nel mondo del lavoro.

Queste risultanze potranno servire nel proseguimento di un impegno, almeno a livello individuale,per aggredire il fenomeno della disoccupazione giovanile che a Parma , un tempo isola felice, ha raggiunto i valori prossimi alla media nazionale.

Voglio sottolineare infine l'attenzione che è stata rivolta all'immagine del Rotary.

I riconoscimenti rotariani conferiti e la comunicazione attraverso la stampa locale, per la quale voglio ringraziare il capo redattore della Gazzetta di Parma Claudio Rinaldi, sono stati promossi e sostenuti per avvicinare al mondo del Rotary chi non ne conosce ai suoi ideali.

A questo punto mi corre l'obbligo di ringraziare l'intero Consiglio Direttivo ed i componenti della Commissioni ed il Tesoriere Giovanni Maestri che passerà il testimone, per l'aiuto ed il continuo sostegno.

Un ringraziamento particolare, oltre a quelli in apertura, a Corrado Giacomini , a Gian Paolo Lombardo ed a Pirluigi Dallaglio che si sono occupati di alcune iniziative.

Ma soprattutto devo un grazie immenso al Prefetto Vittorio Brandonisio ed al Segretario Leonardo Farinelli, che mi hanno detto di aver agito per dovere e quindi non particolarmente meritevoli, quando invece sono stati da me spremuti e sono stati prodighi di preziosi consigli.

Voglio ringraziare tutti i Soci per la fiducia che hanno a suo tempo riposto in me nonché per i sentimenti e le attenzioni di cui spesso sono stato oggetto.

Voglio anche dare un pubblico riconoscimento a chi da lustro al Club impegnandosi nel Distretto:

-Francesca Villazzi –Commissione Interact

-Vittorio Brandinisio –Rotary Day

-Marco Micheli –Formazione squadra professionale VTT

Così pure a chi si e ci ha fatto onore al recente Congresso Distrettuale di Rimini

Luigi Benassi: che ha tenuto una relazione su “Ebola dimenticato, ma non dal Rotary “ ed ha ricevuto un riconoscimento distrettuale per la sua attivita’.

Eleonora Paladini: Che e’ stata insignita di un Paul Harrys Distrettuale

(Figlia dell’imminente incoming, segretaria distrettuale del Distretto Rotaract ed autrice del filmato che avete appena visto)

Ed infine a mia moglie che mi è stata sempre vicina.

Tuttavia il Rotary, come dice il logo che abbiamo voluto per la

serata, è una ruota e quindi quello fatto, a passo con i tempi per

temi e prospettive, non è un punto di arrivo, ma un cammino che continua e questa sera non è la conclusione di una annata ma il passaggio che affida all’ amico Franco, Franco Zanardi, la vita del Club che sono certo condurrà nel migliore dei modi.

Dante

SALUTO E PROGRAMMA
DI FRANCO ZANARDI

Anche da parte mia all'autorità civili, militari e rotariane, a voi soci ed a tutti agli ospiti un cordiale saluto;

È con emozione, entusiasmo e grande orgoglio che mi accingo a servire da presidente la prossima annata del nostro club. Un Club che è stato tra i primi costituiti in Italia e che nei 91 anni della sua vita ha saputo raggiungere grandi risultati ottenuti attraverso l'impegno, ed il coinvolgimento di tutti i soci.

Quando sono entrato nel Rotary, oltre a Dante che conosco da una vita, ho avuto come sponsor Giuseppe Rodolfi allora presidente in carica che stasera voglio ringraziare, per l'esempio che mi ha dato con la sua coerenza nell'applicare in pieno i valori rotariani, insieme alla consorte Gianna, nella vita, nel club e nella sua attività di Imprenditore. Grazie ancora Giuseppe.

Stasera abbiamo il passaggio delle consegne che rappresenta il modello scelto dal Rotary per immettere continuamente nuove forze nella gestione del Club; forze sempre diverse per carattere, attitudini e professionalità ma tutte con gli stessi valori rotariani. È come il passaggio del testimone in una corsa a staffetta, il cui traguardo è sempre spostato più avanti, perché il Rotary deve sempre essere in corsa per migliori e più lusinghieri traguardi.

Ora tocca a me e Per la mia annata scelgo il motto "*Essere sensibili ai problemi del prossimo ed agire per il bene COMUNE*" _ perché il servizio è la stessa ragione d'essere del Rotary.

Dobbiamo usare i valori Rotariani come faro per ricavare la direzione da seguire per consolidare e sviluppare il Rotary, che sarà giudicato dalla società per quello che avrà dimostrato di fare.

Come programma dell'anno propongo un approfondimento mirato nei settori di eccellenza di Parma proseguendo l'esame, iniziato con la presidenza dell'ing Corradi, delle iniziative possibili per agevolare la formazione dei giovani ed il loro inserimento nel mondo del lavoro.

A questo proposito In primavera, voglio fare un grande convegno, con la partecipazione del mondo Universitario e delle imprese. sulle prospettive del mercato del lavoro per i giovani alla luce della continua innovazione tecnologica e strutturale delle aziende.

Nelle conviviali quindi inizieremo l'analisi dal settore Agroalimentare dove abbiamo punti di eccellenza assoluti. Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma. l'Industria Conserviera, il nuovo distretto del Food.ecc

Proseguiremo con il Settore Artistico- culturale dove Parma ha pure notevoli punti di forza anche se non abbastanza "venduti" né tutti ben conosciuti

Sugli stessi temi da poco è stata lanciata un'iniziativa (chiamata Parma io ci sto) che si pone come fine il miglioramento economico e sociale del territorio chiamando a raccolta tutte le componenti della società di Parma.

Davanti a questo progetto il Rotary non può restare indifferente; ci siamo attivati e resteremo attenti per conoscere meglio le iniziative e poter decidere il nostro comportamento.

Quest'anno vorrei avere anche una maggiore vicinanza con il Rotaract che è una bella realtà con ragazzi preparati che hanno la voglia di fare e possiedono l'entusiasmo proprio della gioventù. Vorrei inviare uno di loro al corso di formazione generale e di leadership chiamato RYLA, gestito dal distretto, della durata di una settimana che dà sempre ottimi risultati

Per i service veri e propri propongo di puntare su interventi locali, meglio se con iniziative comuni con altri Rotary, per non disperdere troppo le risorse esistenti.
Insieme a tutti i Club del Parmense, concluderemo un'iniziativa con finanziamento anche del Distretto, acquistando otto defibrillatori e relativo corso agli operatori da destinare a società sportive, protezione civile, avis, scuole ecc.

Sempre insieme propongo ancora la partecipazione a Parma facciamo squadra che

quest'anno finalizzerà l'intervento all'aiuto per famiglie con problemi abitativi e con il moltiplicatore delle cifre erogate portato a cinque da parte degli enti promotori.

Di altri service locali parleremo durante l'anno nelle varie conviviali.
Invece vorrei parlarvi di due nuove iniziative che ritengo molto importanti e che richiedono entrambe forte coinvolgimento e condivisione.

Nella prima Con Vittorio Brandonisio stiamo predisponendo un service che ho chiamato "Rotariani a Parma", dove abbiamo predisposto un invito a tutti i presidenti di Rotary club dei distretti vicini, per offrir un aiuto all'organizzazione di loro visite mirate nel nostro territorio che è in grado di soddisfare al massimo livello qualunque esigenza. Abbiamo buoni assi nella manica Gastronomia, arte, musei, grande musica, siti verdiani, caseifici, prosciuttifici e accoglienza rotariana. Vittorio questo lo ha già fatto altre volte ma con un'iniziativa formalizzata ed allargata potremmo portare maggiore turismo qualificato a Parma, potremmo far conoscere maggiormente il nostro territorio e realizzare anche la promozione dell'amicizia in campo rotariano.

E' un progetto di grande impegno ma con buon potenziali di sviluppo che potrebbe allargarsi con l'inserimento di nuovi attori.

L'altra iniziativa che mi sta a cuore riguarda una forma di volontariato.
È noto che all'interno di tutti i Rotary Club è presente un formidabile bagaglio di esperienze che copre svariati settori.

Ora alcuni soci sarebbero interessati a rendere disponibile su base volontaria il loro bagaglio di esperienze appoggiandosi, se necessario, a strutture consolidate già operative. Alcuni nostri soci stanno già aiutando fasce della società che stanno vivendo un periodo molto difficile anche nel nostro territorio e penso che altri, all'interno di un preciso accordo quadro, possano essere interessati. Sarebbero service preziosi. Nei settori che si prestano maggiormente esamineremo in commissione, la fattibilità di iniziative al riguardo da approfondire per la decisione nel Consiglio Direttivo.

Per rafforzare lo spirito di gruppo proporrò due visite a mostre /musei da scegliere in primavera, tra le più interessanti, con il prezioso aiuto della nostra Giusy Zanichelli ed un incontro con il Club gemellato di Montecarlo ricambiando una loro visita di due anni fa per mantenere attivo il prestigioso gemellaggio.

Nel mese di Luglio faremo una conviviale di saluti il giorno 20 all'agriturismo "Casa Rossa "di Vigatto riprendendo con una conviviale il 14 Settembre alla corte dei Rossi con visita al castello di San Secondo

Vi presento ora il Consiglio che mi affiancherà nell'annata e che è stato votato in assemblea.

Comincio, citando, dai tre pilastri del Club: il segretario Leonardo Farinelli, il prefetto Vittorio Brandonisio, e il tesoriere Francesco Albertini, new entry cui auguriamo buon lavoro; e ringraziare il tesoriere uscente Giovanni Maestri per il valido servizio prestato al Club per tanti anni.

Faranno poi parte del Consiglio i membri di diritto: Dante Corradi, presidente uscente ed Ennio Paladini, presidente incoming; e i membri eletti: Luigi Benassi, Ruggero Cornini, Corrado Giacomini, Gian Paolo Lombardo, Fausto Quintavalla, Stefano Vettori, Francesca Vezzalini.

Delle commissioni parleremo in una conviviale apposita perchè ho in mente alcuni inserimenti. Voglio ringraziare fin d'ora i consiglieri ed i componenti delle commissioni per il valido aiuto che sicuramente porteranno; cosi come ringrazio fin d'ora i soci per

tutti i contributi, le idee ed i suggerimenti che vorranno dare e che saranno sempre ben accetti.

Sono sicuro che insieme, con amicizia e tolleranza, faremo una buona annata perché insieme si vince; infatti collaborando tra amici, partecipando ai progetti e vivendo in amicizia il Club si possono sempre ottenere ottimi risultati.

Sto finendo ma prima, vorrei ringraziare il presidente Dante e la sua consorte Nicoletta, per la dedizione, l'impegno e lo spirito di servizio con il quale hanno condotto la loro annata. Non so se riusciremo ad ottenere i risultati che tu hai ottenuto, caro Dante, ma è certo che faremo di tutto per riuscirci.

Grazie e Buon rotary a tutti

Franco

Fig. 75. La "*campanella*" del Rotary Club di Parma, opera dello scultore traversetolese Renato Brozzi (1885-1963), voluta dal presidente 1950/51, Arturo Scotti, e presentata nella conviviale del 20 settembre 1951

ORGANIGRAMMA ANNATA 2016-2017

PRESIDENTE
Franco Zanardi

PRESIDENTE INGOMING
Ennio Paladini

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Franco Zanardi

Membri di diritto

Ennio Paladini

Dante Corradi

Membri eletti

Corrado Giacomini

Fausto Quintavalla

Francesca Vezzalini

Francesco Albertini, ***tesoriere***

Gian Paolo Lombardo

Leonardo Farinelli, ***segretario***

Luigi Benassi

Ruggero Cornini

Stefano Vettori

Vittorio Brandonisio, ***prefetto***

PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI

Amministrativa
Eugenio Pavarani -

Cultura
Giusi Zanichelli

Direttore dell'anno
Franco Zanardi

Effettivo:
Giovanni Bertora

Fondazione Rotary:
Antonio Maselli

Premio Verdi:
Daniela Romagnoli

Progetti/Professionalità:
Pierpaolo Dall'Aglio

Pubbliche Relazioni
Claudio Rinaldi

Rotaract
Giovanni Pellegri

Volontariato
Giovanni Bertora